

DAMINELLI & CO RICORRONO IN APPELLO PER REGALARE 150.000 € ALLA MSA, NONOSTANTE UNA CHIARA SENTENZA DEL TRIBUNALE, PESANTEMENTE CONTRARIA

Molti, a Montecampione, in questo “ponte dei santi”, ci hanno chiesto ulteriori chiarimenti ed informazioni su questo argomento (visto che il Consorzio si rifiuta sistematicamente di darne e non ne ha mai fatto alcuna menzione nei numerosi comitati consultivi e riunioni sull’argomento tenutesi al cinema di Montecampione).

Facciamo pertanto un breve riassunto di quanto è successo e sta accadendo.

- Nel novembre 2012 il *CdA del Consorzio* su proposta di *Daminelli e Birnbaum*, e dopo il fallimento del progetto “*Fondazione*” così tanto sponsorizzato da *Daminelli e Cesari*, decideva di dare un “contributo” di 150.000 € da dare alla MSA.
- Il Comitato lo contestava immediatamente, considerandolo **un illegittimo “regalo” contrario allo Statuto.**
- Il “regalo” alla *MSA* veniva comunque inserito nel bilancio preventivo della successiva Assemblea, nonostante anche il parere contrario (messo per iscritto) di tutti e tre i revisori dei conti.
- Il Comitato pertanto non aveva altra possibilità che ricorrere alla giustizia per difendere gli interessi ed i diritti dei Montecampionesi così sfacciatamente e **prepotentemente violati.**
- Il 27 ottobre 2014 il Tribunale di Brescia dava ragione al Comitato (ed ai 3 revisori dei conti) ed annullava la delibera del cda, inserendo nella sentenza anche alcune frasi significative, affermando cioè che quell’importo era stato inserito a bilancio **“nascostamente”** e con la **“malafede”** degli amministratori.
- Nel frattempo, il Consorzio, contravvenendo anche alle minime regole di prudenza, non aveva atteso la sentenza ed aveva già versato 60.000 € nella casse della MSA. (di cui presidente era stato nominato *Mauro Piovani*).
- Di fronte ad una sentenza così chiara, *Daminelli & Co.*, nonostante il giudice si era così espresso per l’annullamento del finanziamento, si sono rifiutati di prenderne atto ed *hanno fatto appello* chiedendo subito, addirittura, *la sospensione della sentenza del Tribunale* per poter comunque versare il resto del “regalo” alla *MSA*. **La Corte d’Appello ha respinto tale richiesta di sospensione.**
- Ora non c’è che da attendere la sentenza di appello.

Alla base di tutto questo, apparentemente, assurdo comportamento di *Daminelli e soci*, c’è la volontà di addossare tutte le spese degli impianti, o quantomeno la copertura delle perdite, al Consorzio.

Qualcuno, negli stessi giorni, ci ha anche fatto altre domande che qui riportiamo :

Ma perché *Daminelli* vuole finanziare a tutti i costi la *MSA*?

Perché *Daminelli* insiste nella causa d’Appello, anche adesso che la *MSA* è praticamente di proprietà della *Misa del Gruppo Rebaioli* ?

Perché *Daminelli* dice che non ha soldi nemmeno per il WI-FI, che non funziona, e spende i soldi del Consorzio in questa causa che, anche se dovesse vincerla, servirà solo a far tirar fuori tanti ma tanti altri soldi al Consorzio ?

Queste risposte non possiamo darle noi, devono darle *Daminelli & Co.*, perchè loro hanno preso questa decisione contraria agli interessi dei Consorziati.

Noi possiamo soltanto informarvi sui **FATTI**.



www.comitatomontecampione.it